

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, Achille ABBAMONDI , primo firmatario del presente atto, in apertura della odierna seduta Consiliare , presenta formalmente per iscritto al :

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottoannotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di : **“ INTERROGAZIONE ”**

All'uopo, espressamente si richiede:

- un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta **SCRITTA**;
- che della presente istanza e della relativa risposta sia data lettura in Consiglio.

PREMESSA:

- Nello scorso mese di Ottobre ho espletato , nell'ambito delle prerogative connesse al mio mandato amministrativo, una attività ispettiva presso i competenti Uffici Comunali, finalizzata alla verifica della **CORRETTA** e **TRASPARENTE** gestione della materia riguardante:

- La costruzione, concessione e modalità di attribuzione agli aventi diritto dei **LOCULI CIMITERIALI** già edificati nel Cimitero di Solopaca ;
- La concessione e modalità di attribuzione dei Lotti destinati alla costruzione delle **CAPPELLE FUNERARIE** in atto di edificazione;

- Per quanto attiene ai **Loculi Cimiteriali**, l'espletamento della sola mia richiesta di acquisizione del carteggio agli atti della Segreteria , ha determinato **MIRACOLOSAMENTE** quello che era l'obiettivo finale prepostomi, vale a dire **la quasi immediata assegnazione** agli aventi diritto dei predetti loculi cimiteriali , a mezzo di un normale e semplice sorteggio tra gli stessi, che avrebbe potuto essere stato fatto, **IN UN PAESE NORMALE**, sin dal giorno successivo alla loro consegna da parte della Ditta appaltatrice dei lavori di costruzione.

Invece, a quasi un anno dalla loro consegna, per interrompere una prassi atta a nascondere comportamenti **ARBITRARI, DISCREZIONALI, NON TRASPARENTI**, legati alla assegnazione di alcuni di essi (vale a dire quelli che ritengo siano **GIUSTAMENTE** riservati, per gravi e comprovate situazioni di emergenze umanitarie, alla valutazione del **SINDACO**) si è dovuta attendere, purtroppo, la sollecitazione dello scrivente.

In merito, pur avendo rilevato la sussistenza dei predetti **“POCO ORTODOSSI COMPORTAMENTI ”**, di fronte all'**INSPERATO ESITO POSITIVO** , vale a dire l'assegnazione agli aventi diritto, preferisco per ora sorvolare su un **DEPLOREVOLE CRITERIO DI DISCREZIONALITA'** dell'Amministrazione nell'assegnazione di una serie di loculi, **“SAPIENTEMENTE RICAVATI EXTRA APPALTO”**

(precisamente in totale , ad oggi , nr. **25** loculi , dei quali nr. **17** già assegnati) .

Certamente , auspicando che mai il Sindaco debba assegnare i restanti **7** loculi nella sua **DISPONIBILE** , speriamo che, per il futuro (visto che si stanno per appaltare i lavori per la costruzione di altri **56** loculi), ebbene, sia per i loculi prenotati e pagati in corso d'opera dai cittadini committenti, sia per quelli che, sono certo, si continueranno ad ottenere "*extra appalto* ", ma che vi voglio ricordare, di fatto, sono e saranno pagati dagli stessi cittadini committenti, sia data dal Signor Sindaco una **SOLLECITA, CHIARA e TRASPARENTE** assegnazione, scongiurando il luogo comune corrente che " *rivolgendosi personalmente al SINDACO, a Solopaca si può ottenere l'assegnazione di un loculo*".

- Per quanto attiene alla concessione dei lotti per la costruzione delle **38 Cappelle Funerarie**, seppure in presenza di una gestione certamente più **LINEARE e TRASPARENTE**, rispetto alla gestione dei loculi, alla luce delle sottonotate Delibere:

- Delibera di C.C. nr. 41 del 28/12/2000;
- Delibera di G.C. nr. 97 del 23/08/2004;
- Delibera di G.C. nr. 109 del 28/09/2005;

SI CHIEDE :

1. In che modo ed in quali capitoli di bilancio siano stati impiegati i proventi economici della lottizzazione delle **38** costruende **Cappelle Funerarie** (pari circa 235.000 euro) ?
2. Per quale motivo, l'originario corrispettivo per la concessione di un singolo lotto per la costruzione di una **Cappella Funeraria** previsto dalla Delibera di Consiglio Comunale nr. 41 del 28/12/2000, pari a Lire **10.000.000** (Euro **5.164,57**) peraltro richiamata e confermata da tutte le successive Delibere di Giunta Comunale, è lievitato per i cittadini assegnatari alla somma di Euro **6.197,48** ?

Pertanto, sin d'ora, alla luce di questa **INDEBITA** somma percepita (euro **1032,91**) per ogni singolo lotto, si invita l'Amministrazione a provvedere immediatamente all'avvio della procedura finalizzata restituzione ai 38 titolari dei lotti della somma di euro **39.250,58** indebitamente incassata .

F.to

Achille ABBAMONDI

RISPOSTA DEL SINDACO:



Città del Vino

COMUNE di SOLOPACA

Sito Internet: comune.solopaca.bn.it - E-mail: comunesolopaca@tin.it

Provincia di **BENEVENTO**



c.a.p. 82036

Tel. Uff. Amministrativi 0824/977477
Tel. Uff. Tecnico Com. 0824/977725
Tel. Uff. Anagrafe 0824/971452
Tel. Uff. Vigili Urbani 0824/971752
Fax 0824/977752

RACCOMANDATA

Prot. N° 9389

li, 28/12/2006

Al Consigliere Comunale
Achille Abbamondi
Via Procusi

SOLOPACA

OGGETTO: Interrogazione del 30/11/2006 – Lotti di terreno per costruzione cappelle funerarie.-

In riferimento all'interrogazione presentata dalla S.V. nella seduta consiliare del 30/11/2006, comunico che i proventi della vendita dei lotti di terreno nel Cimitero Comunale sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, ivi compreso le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria del pio luogo.

Per quanto riguarda il corrispettivo pagato dai cittadini per la concessione del singolo lotto per la costruzione di cappelle funerarie, si precisa che lo stesso non ha subito alcuna maggiorazione, in quanto sull'originario prezzo è stata applicata l'I.V.A., come per le passate concessioni similari.



IL SINDACO
(Ing. Pompilio Forgiione)

Seduta del 21.03.2007

REPLICA dell' INTERPELLANTE ai sensi dell'art. 42 comma 7 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale:

Preliminarmente dichiaro di essere **TOTALMENTE INSODDISFATTO**.

Ed è per questo, caro Signor Sindaco, che la Sua risposta, merita una puntuale e circostanziata motivazione di tale mia insoddisfazione, che rendo qui di seguito per iscritto sia perché della stessa sia dato atto ed acquisita come parte integrante del Verbale dell'odierno Consiglio Comunale e anche perché, così contingentata, non sfori i minuti previsti dal Regolamento Comunale.

La risposta fornita è ASSURDA ed ABERRANTE , se non altro per le ripercussioni che, purtroppo, produrrà in relazione al Suo operato Signor Sindaco ed a quello della Sua Giunta.

La sua ASSURDA risposta , dunque, non fa che rimarcare sempre più il grado di ARROGANZA POLITICA, mista ad un deleterio, DELIRIO DI ONNIPOTENZA che ben si addice alla Sua Amministrazione.

Potremmo pure sorvolare, per brevità, sulla prima parte della sua risposta, GENERICA ed ELUSIVA che tende a nascondere che , dei circa **236.000 euro** provento della lottizzazione, BEN POCO, realmente, è andato a beneficio del “pio luogo”, il cui stato è invece “IMPIETOSO”.

E quando indico, in modo approssimativo, “**circa 236.000 euro** “, la presunta somma provento della lottizzazione, ciò non deriva dal fatto che io non abbia i dati precisi della somma incassata, tutt'altro! Infatti, voglio, sottolineare che, alla data odierna , mi risulta che a fronte di 38 concessioni formalmente stipulate (con tanto di relative trascrizioni ed adempimenti connessi, per le quali, magari, sono già attivi i cantieri di edificazione delle relative Cappelle, dunque nella piena disponibilità dei concessionari) ebbene, di fronte a tutto ciò, **NON RISULTA , COME INVECE DOVREBBE ESSERE, CHE TUTTE LE SINGOLE SOMME DELLE CONCESSIONI SIANO STATE ANCORA INCASSATE.**

Infatti , per essere precisi, a fronte di una entrata prevista in euro **235.504,24** risultano essere entrate nelle casse comunali solo euro **232.404,79**.

DUNQUE, AD OGGI, MANCANO ALL' APPELLO 3.099,45 EURO

Non sappiamo, ma sicuramente lo verificheremo Sindaco, il perché tutto questo sia potuto accadere, vale a dire, come si siano potuti validamente costituire dei diritti di Concessione, senza la relativa e prevista corresponsione del relativo costo, a carico degli odierni beneficianti.

Forse dobbiamo pensare che vi siano delle “compensazioni” da fare con taluni concessionari per altri “servigi resi “ e che, forse, questa Amministrazione ancora “ non ha ancora regolarmente pagato”.

Ma il tempo che, come è noto, è galantuomo sicuramente sfaterà questa questione. Dunque, andiamo avanti, e per ora facciamo finta che l'intero importo di euro **235.504,24** sia stato effettivamente e regolarmente incassato dal nostro Comune.

Infatti, caro Signor Sindaco, perché nella sua SCARNA ed ELUSIVA risposta non ha evidenziato chiaramente che, a fronte di ben **235.504,24 euro** provento della lottizzazione, nel correlativo esercizio finanziario 2004, al di là degli stipendi ed oneri assistenziali e previdenziali relativi al personale del servizio cimiteriale, ha

destinato effettivamente alla sola manutenzione ORDINARIA del “pio luogo” la ridicola somma di **10.066,00 euro** ?

Ebbene sì, è proprio così, in quanto, dati alla mano, oltre al fatto che non risultano voci di spese per MANUTENZIONE STRAORDINARIA, contrariamente a quanto da lei affermato, ci risulta che sono stati spesi per il nostro Cimitero solo **10.066,00 euro** a fronte di **235.504,24 euro** incamerati, a “ COSTO ZERO “ per il Comune, con la lottizzazione delle aree destinate alle Cappelle funerarie.

Ed ecco allora, il perché il nostro Cimitero, la stessa Chiesa adiacente all’ingresso ove diamo l’ultimo saluto ai nostri cari defunti si trova nello stato “pietoso” in cui lo si vede, e ci tengo a ribadirlo, non certo per “mancanze specifiche” del personale addetto.

Anzi, riguardo a questi ultimi, abbiamo più volte appurato, proprio durante alcuni tristi eventi luttuosi, che, proprio gli stessi, a mio parere, “bistrattati” operatori addetti mancano di necessarie attrezzature e mezzi. Per fare un solo esempio, si potrebbe dotare il personale addetto di un ulteriore, e magari più pratico, carrello sollevatore atto a fornire una pronta ed efficace inumazione delle bare nei loculi allocati più in alto (*quelli, per intenderci, destinati dalla “sorte” ai “NON AMICI” del Sindaco, ed anche questa è una considerazione di fatto oggettivamente riscontrabile da tutti*).

Ma ritorniamo alla Sua risposta al quesito fondante e che più ci sta a cuore:

- **Che significa “si è applicata l’I.V.A. (aggiungo io alla massima aliquota del 20%) come per le passate concessioni simili?”**

Vuoi vedere che, rendetene edotto, che qui a Solopaca – Benevento- ITALIA-, nel regno del Sindaco Pompilio FORGIONE, nella gerarchia delle fonti del diritto, la **prassi** o la **consuetudine** (sempre che risultasse vero che vi siano dei casi di “concessioni simili precedenti”) può derogare, contrariamente al resto dello Stato Italiano, addirittura ad una norma del rango di **Legge (il DPR nr. 633 del 1972 cd. “Legge I.V.A.”)** che è risaputo da tutti, che ha un grado di precedenza e quindi di applicazione, sovraordinato alla prassi o consuetudine.

E mi fa specie che tra i Suoi Assessori vi siano “dotte” persone che “dovrebbero” essere particolarmente competenti in materia (penso al Vice Sindaco Avv. Antonio IANNUCCI ed all’Assessore Dr. Commercialista Antonio ROSSI); Ebbene a loro mi permetto di suggerire di dirlo pure chiaramente come stanno le cose al Vostro Sindaco, qualora volesse, UMILMENTE, accettare almeno i vostri consigli.

Ad ogni buon fine la normativa di legge di riferimento ve la segnalo io, trovandosi, oltre che in innumerevoli Sentenze di merito, nel combinato disposto degli **artt. 3-4-15** e soprattutto **10** del già citato **DPR nr. 633 del 1972 cd. “Legge I.V.A.”**

Io, pur non avendo una particolare competenza in materia, dalla lettura della norma, penso che sia chiara ed univoca la **NON APPLICAZIONE DELL’I.V.A.** nel caso delle concessioni dei lotti per le Cappelle ma, addirittura, mi sento di affermare senza timore di essere smentito che anche per la concessione dei Loculi (sebbene abbiate applicato una quota IVA agevolata al 10%) essa, comunque, non sarebbe dovuta essere applicata. Ma di questo ne sono sicuro anche per aver visto esposta all’Albo una Determina dell’U.T.C., la Nr. G. 85 e Nr. S. 48 del 06.03.2007, relativa ai nuovi loculi che nello stabilire la corresponsione di un determinato prezzo (1495,00 euro) per la concessione aggiunge una non meglio indicata somma, non più a titolo di I.V.A., bensì di eventuali “spese contrattuali”. Ma, se ciò fosse, allora la schiera dei cittadini da Voi indebitamente VESSATI si allungherebbe oltremodo in modo in modo direttamente proporzionale alla **VOSTRA SPREGIUDICATEZZA** in tema di **BUONA e CORRETTA AMMINISTRAZIONE.**

Ma forse il Sindaco, Ing. Pompilio FORGIONE, dimenticando che da oltre 30 anni, ha comunque avuto un ruolo di primo ordine , prima negli organi Tecnici e poi in quelli Amministrativi di questo Comune, delle due l'una:

- O non è al corrente della norma di legge , quindi non conosce la Legge;
- O, volutamente , pensando di confrontarsi con degli sprovveduti Consiglieri di Minoranza, con questa Sua risposta pensa di PRENDERSI BEFFA dell'intero Consiglio Comunale e dei cittadini di Solopaca;

Ebbene, entrambe le ipotesi risultano GRAVISSIME, specie in considerazione del ruolo, dei compiti e dello *status*, nel tempo ed attualmente, ricoperto dal Sindaco Pompilio FORGIONE.

Dunque, Signor Sindaco, poteva evitare, con questa Sua risposta, di aggrapparsi sugli specchi; Sarebbe stato più ONESTO e RISPETTOSO nei confronti dell'intero Consiglio Comunale (e forse anche molto più CONVENIENTE per Lei e per la Sua Giunta) “ **AMMETTERE DI AVER COMMESSO UN ERRORE**” (come tutti gli esseri mortali possono compiere) e, conseguentemente, porvi rimedio, ufficialmente, già con questa Sua risposta, con una semplice dichiarazione di intenti tesa alla futura restituzione dell'indebito;

E tutto ciò, avrebbe dovuto farlo per un senso di RISPETTO, non certo nei confronti di questo Interpellante, ma nei confronti delle **38 famiglie solopachesi** che (mi creda, sperando vivamente, che Lei non abbia posto in essere alcun altro comportamento rientrante in una qualsivoglia fattispecie di ben altra rilevanza) ha comunque, certamente, di fatto, **ARBITRARIAMENTE** ed **OLTREMODO**

V E S S A T O !

Perché Sindaco, con questo suo atto di “ *finanza creativa*”, ma manifestamente “*contra legem* “, forse avrà inteso tentare di risanare il Bilancio Comunale che volge al DISSESTO, ma, purtroppo, sappia che lo ha fatto solo in danno di 38 famiglie solopachesi ;

Inoltre con la sua DELETERIA risposta, atteso che tutti gli aventi diritto da me interpellati, mi consta che compiranno comunque tutti gli atti necessari per la RESTITUZIONE DELL'INDEBITO, sappia che lei, con questa risposta, non farà altro che INCREMENTARE UN CONTENZIOSO che (con la implementazione di interessi e spese legali) condurrà sempre più questo Comune verso il BARATRO del TRACOLLO e del DISSESTO FINANZIARIO.

Ed allora, non potrà recriminare su atti o mancanze, a suo dire, poste in essere dalle passate Amministrazioni.

Ma al di là di tutto, Sindaco FORGIONE, alla luce della sua risposta, per noi diventa necessario, sia per un dovere civico e politico, dover compiere una ulteriore verifica (se non l'abbiamo già fatta) circa la EFFETTIVA DESTINAZIONE FINALE di questa presunta I.V.A., che ve lo ricordo sempre : è stata INDEBITAMENTE INCASSATA.

Scoprire, infatti, che questi **39.250,58 euro di I.V.A.** , **oltre a quelli relativi all'I.V.A (al 10%) impropriamente applicata sui loculi**, non sono stati portati nel computo dell'I.V.A. e magari non sono stati versati, qualora dovuto, alle casse dell'Erario, sarà per lei un PROBLEMA di non poca rilevanza, sotto tutti gli aspetti: sia Politico/Amministrativo ma soprattutto Tributario e/o Penale .

Sappia SINDACO che per noi, che già fortunatamente, siamo detentori di alcune certezze, vi sarà solo l'ennesima conferma di UN MODO DI AMMINISTRARE CHE NON CI APPARTIENE, dal quale come Gruppo Consiliare, prendiamo le distanze, che stigmatizziamo fortemente, auspicando un SUSSULTO DELLE COSCIENZE DELLA MAGGIOR PARTE DELLE PERSONE ONESTE ED OSSEQUIOSE DELLA LEGGE CHE, NE SONO SICURO, PURE SIEDONO TRA I BANCHI DI QUESTA ASSEMBLEA CONSILIARE.

F.to
Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI

**Al Signor PRESIDENTE del
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

Seduta del 06 Giugno 2008

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, Achille ABBAMONDI, firmatario del presente atto, presenta formalmente per iscritto al :

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di : “ **INTERROGAZIONE**”

All'uopo, espressamente si richiede:

- un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta SCRITTA;
- che della presente istanza e della relativa risposta sia data lettura nella Seduta del Consiglio.

PREMESSA:

E' ormai noto che, anche grazie ad una delle mie attività Ispettive, volte ad una attività di controllo della gestione politico-Amministrativa della Maggioranza Consiliare e della Giunta Comunale, questo Gruppo di Minoranza Consiliare , è riuscito ad ottenere, da questa Amministrazione, l'auspicato **RIMBORSO** per tutti i cittadini aventi diritto, di una somma acquisita indebitamente alle casse comunali per una **presunta quota di I.V.A. ASSOLUTAMENTE NON DOVUTA ED INCASSATA** (sin dal sett/dic 2004) dai cittadini titolari di una concessione Comunale relativa ad un Lotto per l'edificazione di una Cappella funeraria e per i cittadini concessionari di Loculi cimiteriali.

In particolare questa Amministrazione, facendo ammenda, in extremis, dell'errore commesso in danno dei cittadini, si era impegnata nel Bilancio di Previsione – Esercizio 2007- (approvato il 16 Maggio 2007) a rimborsare ai cittadini una somma **INDEBITAMENTE INCASSATA** pari ad **euro 61.550,00** , così ripartita:

- I **38** concessionari dei lotti per l'edificazione di una Cappella Funeraria dovranno ottenere il rimborso di una somma complessiva di **euro 39.250,58** pari ad **euro 1032,91** ciascuno.

- I **166** titolari di concessione relativa ad un Loculo cimiteriale dovranno ottenere il rimborso di una somma complessiva di **euro 22.229,42** pari ad **euro 134,33** ciascuno.

Ebbene, ad oggi, sono trascorsi circa :

- **3 anni e 9 mesi**, dall'indebita richiesta di IVA da parte del Comune; - **sett./dic. 2004-**

- **1 anno e 7 mesi** dall'Interrogazione da me presentata in data 30/11/2006- ;

- **1 anno ed 1 mese** dall'approvazione del Bilancio di Previsione-Esercizio 2007

-16/05/2007-;

- **9 mesi** dalla formale Istanza di Ripetizione di Indebito, degli Interessi legali e Messa in mora (presentata dalla stragrande maggioranza dei cittadini aventi diritto, ovviamente quelli “liberi da condizionamenti e da ingiustificati ed infondati timori reverenziali”) -**sett./ott. 2007-**;

Premesso tutto quanto sopra, viste le ripetute richieste dei cittadini che si sentono “TRUFFATI” ed il tempo ormai oltremodo trascorso, anche a costo di sembrare ripetitivi, nuovamente siamo costretti a chiedere conto a lei SINDACO ed anche a Voi “solerti” Amministratori di Maggioranza di **che fine hanno fatto i soldi dovuti ai cittadini solopachesi indebitamente VESSATI ?**

In particolare

SI CHIEDE :

- Dove sono finiti i soldi all’uopo stanziati?
- Per quali motivi ancora non si è ancora provveduto a risarcire i cittadini “vessati”?
- Quanto tempo ancora dovranno aspettare per la restituzione del “maltolto” i cittadini da Lei indebitamente VESSATI ?

In attesa di una Sua cortese e sollecita e magari “**tangibile**” risposta caro Signor Sindaco, rimettendo il mal tolto direttamente ai cittadini, vorremmo invitarla a dare **risposte CHIARE e CERTE ai cittadini.**

Da parte nostra, possiamo solo assicurare i cittadini che “prima o poi” avranno la soddisfazione che meritano, e, sicuramente, per chi li ha richiesti, anche con la corresponsione degli interessi legali dovuti.

Solopaca (Bn), lì 06/06/2008

F.to
Il Consigliere Comunale *
Achille ABBAMONDI

**Al Signor PRESIDENTE del
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

e, per quanto di competenza:

**A S.E. Ill.ma il PREFETTO di Benevento
-Dr.ssa Antonella DE MIRO-**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE al SINDACO di Solopaca del 06/06/2008.
-Segnalazione di mancata risposta nei termini previsti-**

In data **06 giugno 2008**, nella seduta del Consiglio Comunale, lo scrivente Achille ABBAMONDI, Consigliere Comunale del Gruppo di Minoranza "Intesa democratica per Solopaca", ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, ha presentato formalmente per iscritto, al **SINDACO di Solopaca** una Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindaco ispettivo nella forma di **INTERROGAZIONE**, allegandola al verbale del Consiglio Comunale all'uopo redatto. (Vds. Allegato nr. 1)

Contestualmente, come previsto dalla vigente normativa sopra richiamata, espressamente si richiedeva: un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta SCRITTA e che della presente istanza e della relativa risposta sia data lettura nella Seduta del Consiglio.

Alla data odierna, **25 settembre 2008**, decorsi più di 3 mesi, non risulta pervenuta allo scrivente nessuna risposta, sebbene il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale (recependo le disposizioni dell'art. 43 comma 3 del D.Lgs. 267/2000) all'art.42 comma 5 preveda espressamente che :...."*Alle Interrogazioni ed alle Interpellanze per le quali si richiede risposta scritta **deve essere dato riscontro entro 30 giorni** dalla presentazione in Consiglio o dalla data di acquisizione al protocollo.....*" .

Questa palese violazione dei diritti fondamentali di un Consigliere Comunale rappresenta ancora una volta l'ennesimo limite ed ostacolo all'esercizio del proprio mandato.

Infatti, a quasi tre anni dall'avvenuta elezione, sono innumerevoli e documentabili i tentativi di negare o limitare l'attività di questo consigliere, sia attraverso dinieghi nella visione di atti (asseritamente riconducibili ad improbabili motivi legati alla Legge sulla privacy) e sia attraverso frequenti e ripetuti ritardi nella messa a disposizione di atti e documenti in possesso dell'Amministrazione. Il tutto, in dispregio di svariate disposizioni normative vigenti, come :
l'Art. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;-l'Art. 21 comma 3 dello Statuto del Comune di Solopaca;-
l'Art. 27 comma 1 e ss. del Regolamento in materia di procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti e documenti amministrativi, approvato con Del.C.C. nr. 33 del 31/07/2002.

Il **Signor Presidente del Consiglio**, da sempre opportunamente e formalmente notiziato delle predette violazioni dei Diritti e delle Garanzie dei Consiglieri, nell'adempimento delle proprie precipue funzioni, alla luce di quest'ultima ennesima inosservanza da parte del Sindaco, è pregato di tutelare i diritti e le prerogative di questo Consigliere nei modi e nelle forme che la S.V. riterrà più opportuno.

S.E. Ill.ma, il Prefetto di Benevento, purtroppo, dopo una svariata serie di abusi e limitazioni nei confronti di questo Consigliere nell'esercizio delle proprie prerogative, (tutte documentabili ed agli atti del protocollo comunale) viene doverosamente notiziato per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Nel contempo, doverosamente si segnala alla S.V. Ill.ma che l'attività di questo Consigliere di Minoranza, durante questa consiliatura, si sta caratterizzando nell'espletamento di varie Istanze ed Atti derivanti dalle proprie prerogative di sindaco ispettivo, finalizzate al controllo della gestione politico-amministrativa della Maggioranza Consiliare e della Giunta Comunale dalla quale, purtroppo, sono emerse alcune "gravissime anomalie" ed irregolarità, già segnalate ed allegate agli atti del Consiglio, che mi riservo di inoltrare.

Solopaca (Bn), lì 25 Settembre 2008

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI

RISPOSTA:



COMUNE di SOLOPACA

Sito Internet: comune.solopaca.bn.it -
Provincia di BENEVENTO



c.a.p. 82036

Tel. Centralino 0824/977477
Tel. Centralino 0824/977725
Tel. Uff. Anagrafe 0824/971452
Tel. Uff. Vigili Urbani 0824/971752
Fax 0824/977752

Città del VINO

Pres. 8169

24 OTT. 2008

Al Consigliere Comunale
Abbamondi Achille

**OGGETTO: Interrogazione rimborso IVA su concessioni di loculi ed aree cimiteriali.
Risposta.**

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che l'amministrazione ha provveduto a stanziare nel bilancio dell'esercizio 2007 la somma di di €. 61.550,00 (capitolo di uscita nr. 2155 del bilancio 2007) destinata a rimborsare quanto indebitamente corrisposto a titolo di IVA dai cittadini titolari delle relative concessioni.

Il rimborso non è stato ancora effettuato per momentanee problematiche connesse alla liquidità di cassa che non hanno consentito fino ad oggi la simultanea e contestuale erogazione dell'intera somma di €. 61.550,00* agli aventi diritto. Quanto ai tempi, si ribadisce l'impegno dell'Amministrazione a procedere al rimborso nel più breve tempo possibile.



Il Sindaco
Ing. Pompilio Forgione

REPLICA dell' INTERPELLANTE ai sensi dell'art. 42 comma 7 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale:

Preliminarmente dichiaro di essere **TOTALMENTE INSODDISFATTO**.

Sono insoddisfatto della sua risposta :

-perché ha voluto indugiare nella risposta dal 06/06/2008 sino ad oggi rispondendo dopo ben 5 mesi e solo dopo che ho dovuto segnalare la sua omissione a S.E. il Prefetto di Benevento;
Peccato che per dire ai cittadini che l'auspicato rimborso della somma "*indebitamente corrisposta dai cittadini a titolo di IVA dai cittadini titolari delle relative concessioni*" ci abbia messo tutto questo tempo.

E meno male che almeno qualcuno non è caduto nel vostro raggio evitando di pagare parte di quanto "dovuto".

(Vedasi : Conto del Bilancio-Esercizio 2007-Gestione delle Entrate- Codice 3.02. 3076 - Proventi per concessioni Cappelle Gentilizie – accert. Residuo di 3.099,45 euro)

Sono insoddisfatto della sua risposta :

- perché ha omesso di rispondere alla prima domanda: **Dove sono finiti i soldi stanziati?**

-perché ci ha ricordato che lo stanziamento del RIMBORSO della considerevole somma di **61.550,00 Euro** (*con esclusione degli interessi che Le ricordo certamente dovrete pure dare*) sia stato stanziato da **1 anno e 6 mesi** cioè sin dall'approvazione del Bilancio di Previsione-Esercizio 2007, avvenuto in data **16/05/2007**;

Peccato che tale rimborso non sia stato ancora da voi effettuato a causa delle :

"momentanee problematiche connesse alla liquidità di cassa che non hanno consentito fino ad oggi la simultanea e contestuale erogazione della somma di 61.550,00 Euro agli aventi diritto"

E meno male che si tratta di "momentanee difficoltà" !!!

In fondo sono passati solo circa 2 anni!!!

Siccome mi preoccupa la vostra particolare percezione spazio-temporale sono sinceramente preoccupato circa il mantenimento dell'impegno a : "**procedere al rimborso nel più breve tempo possibile**".

Spero solo che ce la facciate , comunque, entro questa era geologica!

La verità è che col vostro "superficiale, allegro e spensierato" modo di Amministrare, ponendo a serio rischio il Bilancio e le Casse di questo Ente, non sarete mai in grado, a meno di una seria ed auspicata inversione di rotta, di avere nelle Casse comunali "simultaneamente" una tale somma!

E' infatti risaputo, ed è già accaduto, che altri cittadini verso i quali per altri svariati motivi siete DEBITORI, abbiano invano cercato addirittura di pignorare presso la vostra tesoreria somme simili (anche dopo aver appena incassato ingenti somme a titolo di entrate tributarie come l'ICI) , senza trovare la necessaria liquidità.

Quindi, almeno per una volta potevate essere CHIARI , SINCERI ed ONESTI con i cittadini. Avreste fatto una più bella figura e forse avreste salvato la faccia!

Intanto , doverosamente e correttamente Le preannuncio, Signor Sindaco, che alla luce della vostra evasiva e poco tangibile risposta, lo scrivente sarà suo malgrado costretto, in nome e per conto dei cittadini da voi TRUFFATI, a farsi promotore di altre azioni ed iniziative in altre sedi per la legittima soddisfazione degli aventi diritto.

F.to

Il Consigliere Comunale *
Achille ABBAMONDI